

Per le Parrocchie di Valfenera e di Villata



# VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 8 Gennaio 2017 - **Battesimo di Gesù** - n° 65



*“Si aprirono i cieli e vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui”*

## OBBEDIRE AL PADRE, VIA DI SALVEZZA

Il brano evangelico odierno, nella sua semplicità, può apparire sorprendente. Si apre con l'affermazione che Gesù, volontariamente, ricerca il Battista con la ferma volontà di essere battezzato. Questa volontà sconcerta Giovanni che, ancora una volta, riconosce la superiorità del Signore: “Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni a me?”. Gesù risponde con fermezza: “Lascia, adesso, così; ci conviene compiere ogni giustizia”. Questa risposta è in linea con tutta la predicazione evangelica, che culminerà nella preghiera del Padre nostro e che segna l'itinerario del cristiano. Agire secondo giustizia è, infatti, fare la volontà di Dio, quella stessa volontà che tutti chiediamo si realizzi sia in cielo sia in terra. È per questo che il Battista si rassegna e obbedisce. Che questa sua azione sia voluta dal Padre è confermato dalla scena seguente. Non solo si aprirono i cieli e comparve lo Spirito di Dio, ma lo stesso Padre affermò: “Questi è il mio Figlio diletto, nel quale mi sono compiaciuto”. Diletto, nel linguaggio biblico, significa unico e questa unicità si è fatta uomo per la salvezza degli uomini. Tutto ciò non basta, il Padre si compiace di questa scelta, la condivide e vi partecipa. A questo episodio si richiama anche il brano degli Atti degli apostoli. Pietro proclama “la predicazione battesimale di Giovanni” e ricorda che essa è per tutti gli uomini. Infatti “Dio non mostra parzialità per nessuno, ma presso ogni nazione colui che lo teme e opera il bene gli è accetto”. Del resto, Gesù è il Signore di tutti gli uomini e a tutti è venuto a portare “un lieto annuncio di pace”. Il messaggio evangelico si fa davvero universale e non è un'invenzione di Pietro, bensì il senso della venuta di Cristo. Pietro ricordava assai bene che le ultime parole di Gesù, sempre secondo Matteo, furono “Andate, dunque, istruite tutte le genti, battezzandole”. La lettura di Isaia lascia infine intravedere questo episodio che cambierà definitivamente il mondo e consentirà, a quanti riceveranno il Battesimo, di diventare figli di Dio. Il Signore gioisce nella sua anima per le azioni del suo diletto e pone il suo spirito su di Lui che arriverà a proclamare il suo messaggio a tutte le nazioni e lo farà in modo discreto e paziente: “Non griderà né farà chiasso”. La mitezza sarà la sua caratteristica, ma “con fermezza proclamerà il diritto”, cioè la legge di Dio. È da notare che la mitezza del Signore è la forza che “non verrà meno né si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra” perché questo è il senso dell'alleanza stabilita da Dio con il suo popolo. Per far questo è necessario che “tu apra gli occhi ai ciechi e liberi dal carcere i detenuti”, poiché la vera prigione è quella di “coloro che abitano nelle tenebre”, cioè nel peccato.

## CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 9	17.00 CASA DI RIPOSO	Cotto Teresa e Sacco Giovanni
MERCOLEDÌ 11	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 12	17.30 ISOLABELLA	
SABATO 14	17.30 ISOLABELLA	
<b>DOMENICA 15</b> <i>II° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.30 VILLATA	Longo Giuseppe, Caterina e Orsonlina - Def.ti di Volpiano e Monticone Def.ti Fam. Di Domenico - Cecilio Antonio - Arduino Angelo Costea Elena
	10.45 VALFENERA	Cavatton Massimo - Delmastro Giuseppe e Maria - Berrino Dino
	15.00 SANT'ANTONIO	<i>Messa dedicata a Sant'Antonio Abate</i>

## AGENDA SETTIMANALE

Per vivere insieme il cammino della fede



Questa settimana vivremo insieme:

- Giovedì 12 ci sarà come ogni secondo giovedì del mese la possibilità di vivere un'ora di adorazione a Villata alle ore 21.
- Sabato 14 non verrà celebrata Messa a favore dell'incontro Policromia Ritrovata.
- Domenica 15 celebreremo alle ore 15 presso la Chiesetta dedicata a Sant'Antonio la Messa in onore del Santo.

## POLICROMIA RITROVATA

Sabato 14 Gennaio nella Chiesa dei Batù



In collaborazione con il Comune e la Biblioteca Civica, sabato 14 a partire dalle ore 15.30 si terrà un incontro sul crocifisso ligneo della nostra Chiesa e altre opere recentemente restaurate. Il pomeriggio terminerà intorno alle ore 18. Per l'occasione, e per non accavallare gli appuntamenti, vi informiamo che **non verrà celebrata la Messa di sabato 14 delle ore 16.**

## SANT'ILARIO

Martedì 10 Gennaio



Si celebrerà martedì 10 gennaio, ad Asti, la giornata sacerdotale di Sant'Ilario, patrono del Seminario cittadino. "L'appuntamento, per tutti i sacerdoti, i religiosi e i diaconi – si legge in una nota – è per le 9.15 nella casa madre dei Padri Giuseppini". L'incontro inizierà con la recita dell'ora terza a cui seguirà la lectio divina tenuta da don Antonio Delmastro, parroco di Santi Cosma e Damiano a san Damiano d'Asti. Il sacerdote proporrà un approfondimento del testo del vangelo di Luca "in cui si descrive il cammino dei discepoli di Emmaus (Lc 24,13-35), un racconto che – prosegue la nota – rappresenta un capolavoro di catechesi missionaria e di dialogo confortante". Dopo la meditazione personale, seguiranno la condivisione a gruppi e il pranzo, che concluderà l'incontro.

*Credo sia una bella occasione per affidare a Dio e a Maria tutti i sacerdoti, i religiosi e i diaconi della nostra Diocesi, pregando insieme per nuove e sante vocazioni.*

## QUANTE INTENZIONI NELLE SANTE MESSE?

Per vivere nel modo più corretto la preghiera verso i propri defunti



Già una volta abbiamo trattato questo argomento, sempre molto attuale perché coinvolge la preghiera per le persone amate che hanno già terminato il loro cammino qui sulla terra.

Ricordo brevemente alcuni punti:

- Tutte le Sante Messe celebrate sono a favore di tutti i defunti; in diverse parti della celebrazione si intercede proprio per la salvezza di tutti coloro che sono in attesa della misericordia di Dio.
- È possibile chiedere alla Chiesa di applicare una intenzione per un defunto particolare. Quello che dalle nostre parti viene comunemente indicato come "far segnare una Messa"; questa pratica consiste nel richiedere che in una determinata celebrazione venga ricordato un defunto in modo particolare.
- La richiesta di applicare una Santa Messa non è oggetto di commercio; non si "ordina" e non si "paga" una preghiera. Il fedele che la richiede può però lasciare una offerta libera come contributo alle esigenze della propria comunità parrocchiale. Tale offerta, essendo libera, non ha una quota indicativa. È una offerta.
- **In ogni Messa si può applicare una sola intenzione!** Quindi ogni Messa celebrata può contenere al suo interno una unica intenzione che il Sacerdote celebrante presenta a Dio in modo particolare. L'unica intenzione può riguardare una singola persona; più persone legate da motivi particolari (marito e moglie, fratelli e sorelle, amici, ecc...); o i defunti di una famiglia (ad esempio preghiamo per i defunti della famiglia Brambilla).
- Siccome in molti però hanno la possibilità di partecipare alle sole Messe festive (sabato e domenica), capita spesso che nelle nostre parrocchie ci sia una grande richiesta di intenzioni in un'unica celebrazione. Quando questo capita, tutti i nomi vengono letti in quella Messa, ma solo una di quelle intenzioni viene applicata. Il sacerdote si preoccuperà di applicare le altre intenzioni nelle Messe che ne sono sprovviste, o di dare quelle intenzioni ad altri sacerdoti che le possano celebrare.
- Anche il numero di intenzioni lette dovrebbe comunque essere contenuto. Abbiamo provato in questo anno a far passare questa consuetudine, ma non sempre ci siamo riusciti. A volte capita di leggere un numero talmente grande di nomi da "svilire", a mio avviso, le singole intenzioni. **Da oggi in avanti si è così deciso di limitare il numero delle intenzioni che possono essere segnate per ogni Messa festiva ad un massimo di 8.**

*Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina in canonica a Valfenera dalle ore 10.30 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.*

*Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: [www.venitevedrete.it](http://www.venitevedrete.it)*